



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE DI BONIFICA**

COSTITUITA PER ATTO NOTAIO Gennaro Mariconda  
del 12 Dic. 89 – Rep. 2151 - 4776

*Roma, 3 dicembre 2014*

*Ill.mo Signor*  
***Prefetto di Salerno***  
*Piazza Giovanni Amendola*  
*84121 SALERNO (SA)*

*Ill.mo Comandante*  
***10° Reparto Infrastrutture***  
*Via Metastasi, 99*  
*80125 NAPOLI (NA)*

*Spettabile*  
***2° COMFOD***  
*Via Bachelet, 20/b*  
*80046 San Giorgio a Cremano (NA)*

*Spettabile*  
***Direzione Territoriale del lavoro***  
*Corso Garibaldi, 142/D*  
*84100 SALERNO (SA)*

*Ill.mo Commissario Straordinario*  
*del Comune di Battipaglia*  
*Piazza Aldo Moro*  
*84091 BATTIPAGLIA (SA)*

*Spettabile*  
***Genio Dife 1° Rep.-2^ Div. – 5^ Sezione***  
*Piazza della Marina, 4*  
*00196 R O M A (RM)*

*Spettabile*  
***CPT Comitato Paritetico Territoriale***  
*Via C. Pretis, 10*  
*84128 SALERNO (SA)*

*Spettabile*  
***Servizio Ispezioni del lavoro***  
*Corso Vittorio Emanuele, 94*  
*84100 SALERNO (SA)*

**Oggetto: ATTO DI SIGNIFICAZIONE ASSO BON – APPLICAZIONE LEGGE 177/12 –  
COMUNE DI BATTIPAGLIA**

*Ill.mi Signori e Spett.li Amministrazioni in indirizzo,*

*la ASSO BON, Associazione Italiana di Imprese di Bonifica da Ordigni e Residui Bellici, intende rappresentare a codeste Amministrazioni fatti di assoluta ed incontestabile gravità che incidono sia sulla sicurezza in materia di ritrovamento di ordigni bellici, sia sulla corretta informazione nel settore considerato, maggiormente rilevante a seguito dell'entrata in vigore della L. 177/12 che ha modificato il D. Lgs. 81/08.*

*Alcuni giorni or sono è stato rinvenuto un ordigno bellico, classificato come una bomba d'aereo da 500 libbre, durante i lavori di scavo per una costruenda scuola in Comune di Battipaglia (SA); tale ordigno, il cui ritrovamento può ascriversi alla ordinaria amministrazione per le imprese di bonifica bellica stante l'alto numero di ritrovamenti, è stato trattato dai tecnici ed operai dell'impresa affidataria, come riferito dai tecnici del Comune, in modo altamente pericoloso, come risulta dalle riprese televisive dei media locali.*

*Durante l'intervista, l'Ing. CARBONE, tecnico comunale, intervistato sulle modalità di ritrovamento e di trattamento, risponde testualmente:*

**"Titolo servizio televisivo: BATTIPAGLIA – TAVERNA**

**Città di Battipaglia (Provincia di Salerno) Settore Tecnico e Ambiente Servizio Gestione Lavori Pubblici. Realizzazione Istituto Comprensivo S.Penna.**

**Ing. Carbone:** ... l'impresa ha fatto con noi il CVT di Salerno un corso già sui materiali esplodenti, sulla sicurezza di materiali esplodenti, dove le loro maestranze hanno partecipato e fortunatamente quando hanno avvistato che nell'escavatore c'era questo ordigno lo hanno diciamo poggiato a terra con delicatezza essendo già preparato in questa situazione ..."

*La condotta, come riferita e consistente nell'aver trattato l'ordigno da parte di escavatorista, conferisce evidenza al pericolo corso, nel caso si fosse trattato di una bomba armata di "spoletta differita", particolare artificio che avrebbe potuto innescare l'ordigno, proprio al solo movimento dello stesso, con conseguenze facilmente immaginabili.*

*Ora, l'evoluzione normativa di settore, a cui l'ASSOBON ha dato fondamentale contributo, appare evidentemente elusa quando inapplicata ovvero non conosciuta.*

*Sin dal dopo guerra le ditte specializzate in bonifica bellica operano su tutto il territorio nazionale, ma solo dall'ottobre del 2012 il loro servizio è stato assoggettato a specifica normativa con l'inserimento, con un unico articolo, nel D. Lgs. 81/2008, grazie alla Legge 177/12, che indica chiaramente le procedure.*

*Le modifiche riguardano, nello specifico, i seguenti articoli:*

- *art. 28 (Oggetto della valutazione dei rischi), in cui è introdotto l'obbligo, per i cantieri temporanei o mobili, di eseguire la valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni residuati bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo;*
- *art.91 (Obblighi del coordinatore per la progettazione), in cui l'obbligo di procedere alla valutazione del rischio è attribuito al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), il quale, dove intenda esercitare la facoltà di procedere alla*



*bonifica preventiva del sito nel quale è collocato il cantiere, rimanderà al committente la nomina ad incarico di un'impresa specializzata, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 104, comma 4-bis. L'attività di bonifica preventiva e sistematica è svolta sulla base di un parere vincolante dell'autorità militare competente per il territorio. Si dispongono come organismi sorveglianti delle specifiche regole tecniche da osservare in considerazione della collocazione geografica e della tipologia dei terreni interessati, i dipartimenti competenti del Ministero della difesa, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute.*

- *art.100 (Piano di sicurezza e di coordinamento), in cui si fa esplicito riferimento alla valutazione del rischio derivante dal possibile rinvenimento di ordigni residuati bellici inesplosi durante le attività di scavo;*
- *art.104 (Modalità attuative di particolari obblighi), in cui è introdotto il comma 4-bis, che tratta dei requisiti delle imprese specialistiche della bonifica bellica;*
- *Allegato XI (Elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori), in cui è ampliato l'elenco, inserendo la voce relativa ai lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innescio accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo;*
- *Allegato XV (Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili), in cui è si esplicita l'obbligo di analizzare il rischio di esplosione in riferimento alle attività di scavo.*

*In sintesi le novità introdotte dalla legge 177/2012 sanciscono:*

- *la valutazione del rischio di rinvenire ordigni bellici è effettuata dal coordinatore in fase di progettazione*
- *l'attività di bonifica va effettuata da imprese con possesso di specifici requisiti tecnico professionali esplicitati dall'art 104 comma 4-bis (comma aggiunto)*
- *le imprese devono essere iscritte in apposito albo istituito presso il Ministero della difesa (in fase di istituzione), con uso di idonee attrezzature e personale dotato di brevetti per l'espletamento delle attività relative alla bonifica sistematica.*

***All'applicazione ed al rispetto dei principi posti dalla L. 177/12 sono chiamate tutte le Amministrazioni interessate.***

*Per quanto sopra, nello spirito di costruttiva collaborazione che l'Assobon Italiana ha sempre avuto come prerogativa principale, nella divulgazione ed informazione di tutto quanto concerne le attività specifiche della bonifica dei terreni da ordigni esplosivi e residuati bellici di ogni genere e tipo, in pieno concerto e collaborazione con le Autorità Militari, si chiede a codeste Amministrazioni in indirizzo, nell'ambito delle rispettive*



*competenze, di voler divulgare al massimo quanto significato, adottando, ove ritenuto necessario, ogni più opportuna iniziativa in ordine alla corretta gestione della bonifica dei terreni dagli ordigni bellici.*

*L'ASSOBON resta a disposizione per ogni chiarimento in merito ai problemi sollevati.*

*Distinti saluti*

*Il Presidente*  
*Giannantonio MASSAROTTI*  
